



SEGRETERIA PROVINCIALE

prot. @ 11/17S.P.

Biella, li 25 settembre 2017

URGENTISSIMO

Al Sig. Provveditore Piemonte Liguria e Valle D'Aosta
dell'Amministrazione Penitenziaria

TORINO

Al Signor Direttore della Casa Circondariale

BIELLA

Al Signor Prefetto

BIELLA

All'ufficio del capo del Dap relazioni sindacali

ROMA

Alle Segreterie CO.S.P. del comparto sicurezza

LORO SEDI

Oggetto: BIELLA. ANCORA EVENTI CRITICI DI PARTICOLARI GRAVITÀ CON UNA DISCUTIBILE ASSENZA TOTALE DEL VERTICE BIELLESE.

La O.S. scrivente, ancora una volta lamenta la mancata attivazione delle procedure di sicurezza, sensibilizzazione e ancora più grave il mancato riconoscimento al personale di Polizia che ha operato in questi mesi caldi, e non ci riferiamo di certo solo alla stagione estiva, ma alle innumerevoli eventi critici che i poliziotti hanno dovuto fronteggiare. La difficoltà di espletamento di mille posti di servizio, che ha portato tanto malumore al personale che ha dovuto cavarsela da sola, e solo grazie al personale di grande capacità professionale del ruolo Agenti e Assistenti del Corpo, senza alcun aiuto dalle qualifiche superiori, basta pensare che a Biella il “preposto” alla sicurezza interna è svolto dal ruolo assistenti e assistenti capo, con sporadiche presenze della figura di Sorveglianza Generale riesce a portare a termine il servizio giornaliero. Il 21 c.m. è stato festeggiato unitamente alla cc. di Aosta la festa del Bicentenario del Corpo, diversamente dalle altre compagini sindacali noi alla nostra festa ci teniamo, e presenziamo, siamo certi che i momenti di manifestare debbano essere diversi dalle sempre più rare feste del corpo di polizia penitenziaria, evitando almeno da parte nostra una cattiva immagine. Fatta questa premessa, a quanto pare nessun poliziotto del circondario Biellese ha ricevuto encomi, lodi o ringraziamenti particolari, eppure il personale di Biella ha salvato delle vite, ha messo in repentaglio la propria incolumità per fronteggiare eventi di altissima criticità, tanti sono stati i colleghi che hanno dovuto ricorrere alle cure mediche presso l'ospedale cittadino, le dovute segnalazioni esistono di tutti gli interventi, ma forse a nessuno sta a cuore che un ringraziamento da parte dell'amministrazione è doverosa.

Per tali ragioni ed altre a vostra conoscenza con le tante segnalazioni fatte in precedenza, La informiamo che a breve interverremo con altra manifestazione pacifica davanti la sede del Governo Palazzo del Signor Prefetto, sarà sensibilizzata tutta la cittadinanza chiedendo di unirsi alle difficoltà dei poliziotti penitenziari e alla totale insicurezza delle carceri di cui si vive.

Il Segretario Provinciale Co.S.P.

Romagnoli T.